

## ACCORDO

Il giorno 06 giugno 2017 in Firenze

tra

FINDOMESTIC BANCA S.P.A., di seguito anche Banca e/o Azienda,

e

le Segreterie degli Organi di Coordinamento delle RSA FABI, FIRST CISL, FISAC CGIL, UILCA e UNISIN,  
premessi che

- a) le Parti si danno reciprocamente atto che nella Banca è già presente un articolato sistema di welfare aziendale;
- b) in linea con la consolidata tradizione radicata negli anni, è comune intento delle Parti intraprendere iniziative utili ad incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti sotto il profilo economico e sociale, attraverso l'ulteriore sviluppo del suddetto sistema di welfare aziendale;
- c) le Parti confermano la reciproca attenzione verso l'adozione di politiche finalizzate alla soddisfazione di esigenze di carattere non economico del personale dipendente e concordano sull'importanza di incentivare la diffusione del welfare aziendale, andando ad integrare l'attuale welfare riservato ai dipendenti di Findomestic, corrispondendo, a quest'ultimi, in aggiunta a quanto già esistente, utilità di valenza sociale e/o assistenziale;
- d) a tal fine, le Parti a conclusione del piano triennale 2014 - 2016, con l'obiettivo di riconoscere la centralità dei dipendenti nella buona riuscita dello stesso, si sono incontrate per ricercare soluzioni che consentano di assolvere agli obiettivi sopra indicati, attraverso l'erogazione di premi corrisposti esclusivamente mediante specifici strumenti di welfare;

tutto ciò premesso, le parti concordano che

1. le premesse formano parte integrante dell'accordo;
2. si istituisce un Conto Welfare Individuale rivolto alla generalità dei dipendenti Aree Professionali e Quadri Direttivi di Findomestic Banca, assunti a tempo indeterminato, di seguito anche Conto Welfare, per far fronte alle seguenti spese di carattere sociale e/o assistenziale:
  - i. Previdenza complementare;
  - ii. Spese per i familiari (sia fiscalmente a carico sia non fiscalmente a carico, così come indicati dall'art. 12 del T.U.I.R.), al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'istruzione ed educazione dei propri familiari, come di seguito meglio specificato, evidenziando che non sono ammesse al rimborso le spese relative al dipendente stesso. Di seguito si riporta l'elenco dei familiari interessati:
    - il coniuge;
    - i figli (legittimi o legittimati o naturali o adottivi) e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali;
    - i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti;
    - i generi e le nuore;
    - il suocero e la suocera;
    - i fratelli e le sorelle.

Si riportano di seguito le spese oggetto di possibile rimborso:

**A) ASILI NIDO**

- rette di asili nido, sia pubblici sia privati;
- tasse di iscrizione;
- costi di frequenza presso ludoteche e baby parking.

**B) SPESE PER ISTRUZIONE**

- tasse di iscrizione e frequenza alla scuola dell'infanzia (cosiddette "scuole materne");
- tasse di iscrizione e di frequenza alla scuola primaria e secondaria purché paritarie o comunque finalizzate all'ottenimento di un titolo avente valore legale;
- rette per la frequenza di scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, purché paritarie o comunque finalizzate all'ottenimento di un titolo avente valore legale; tasse e rette universitarie;
- spese relative alla frequenza di scuole all'estero, anche per periodi *infra*-annuali, purché aventi valore di frequenza riconosciuta in Italia;
- servizi di trasporto scolastico, quali navetta / pulmino giornaliero.

**C) MENSA**

- spese per il servizio mensa solo se inserito in un contesto di "scuola a tempo pieno", anche in caso dei cosiddetti "rientri scolastici" non quotidiani e, quindi, quale spesa accessoria necessaria della retta scolastica (anche in caso di scuola pubblica).

**D) TESTI SCOLASTICI**

- spese sostenute per i libri di testo della scuola primaria e secondaria;
- spese sostenute per i libri di testo universitari.

**E) SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO**

- spese per la frequenza di scuole all'estero, anche per periodi *infra*-annuali (ad. es. trimestrali/semestrali), purché aventi valore di frequenza riconosciuta in Italia (ad. es. programmi di *Erasmus*, *Exchange Program*, Intercultura ed altre organizzazioni similari);
- spese sostenute per la frequenza di corsi universitari all'estero ed i soggiorni-studio, sempre svolti all'estero, per lo svolgimento di specifiche attività di formazione sostitutivi o complementari alla formazione scolastica, eventualmente svolti anche durante il periodo estivo.

**F) CORSI DI LINGUE**

- i costi sostenuti per la frequenza di corsi di lingua straniera quale attività collaterale ed integrativa della formazione scolastica;
- i costi relativi a corsi di lingua sostenuti per i figli frequentanti la scuola primaria e secondaria, nonché per i figli studenti universitari. I corsi saranno rimborsabili sia se frequentati in Italia che all'estero, anche durante il periodo estivo.

**G) MASTER E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA**

- le spese sostenute per:
  - a. rette e spese di iscrizione a master (master universitario di I livello II livello) ;
  - b. rette e spese di iscrizione i corsi di specializzazione post laurea organizzati e frequentati presso strutture universitarie.

**H) CENTRI ESTIVI E INVERNALI E LUDOTECHE**

- i costi sostenuti per la frequenza ai cosiddetti "centri estivi/invernal", ancorché svolti in località coincidenti con il comune di residenza, che organizzino attività ludico/ricreative, di studio ovvero sportive, purché sempre con finalità ricreative e/o di intrattenimento durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

- iii. Area Assistenza Sanitaria (dipendente e familiari), al fine di ottenere il rimborso delle spese sanitarie sostenute dal dipendente e dai familiari di seguito riportati
  - a. il coniuge;
  - b. il partner convivente (risultante dallo stato di famiglia);
  - c. i figli conviventi;
  - d. i figli non conviventi purché fiscalmente a carico;
  - e. i genitori anche non conviventi;
  - f. i fratelli e le sorelle solo se conviventi.

Si riporta di seguito l'elenco Prestazioni per le quali è possibile chiedere i rimborsi:

- Ricoveri con o senza interventi;
  - Visite mediche specialistiche, spese domiciliari ed ambulatoriali;
  - Esami diagnostici e di laboratorio;
  - Visite, prestazioni e interventi odontoiatrici, ortodonzia;
  - Visite e interventi oculistici, lenti correttive e montature;
  - Ticket sanitari;
  - Farmaci, parafarmaci (solo con prescrizione medica), presidi medici, protesi ortopediche;
  - Trattamenti fisioterapici e riabilitativi, effettuati da fisioterapista iscritto all'Albo;
  - Area prevenzione: check-up effettuati presso centri medici specializzati;
  - Area wellness: Medicina sportiva, medicina alternativa (agopuntura, chiropratica, osteopatia,...)
  - Area serenità: psicologo, psichiatra e medicine relative, logopedista, psicomotricista, fecondazione assistita e relativi trattamenti e cure;
  - Assistenza sociale: prestazioni-socio sanitarie e socio assistenziali;
  - Rimborso di franchigie e scoperti di altra copertura sanitaria di cui è titolare il dipendente.
- iv. Servizi di educazione, istruzione, ricreazione e socio-sanitari (dipendente e familiari), al fine di prenotare uno o più servizi di educazione, istruzione, ricreazione e socio – sanitari, per sé o per i familiari, risultanti dallo Stato di Famiglia anche se non fiscalmente a carico. Tali servizi sono prenotabili da un catalogo di offerte pubblicato sulla piattaforma on line messa a disposizione dal fornitore cui l'azienda affida la gestione dei servizi facenti parte del Piano Welfare e si riferiscono ai seguenti ambiti:
    - a. Sport, Cultura e Tempo libero, tra cui abbonamenti in palestra, al cinema o teatro, viaggi, corsi per il tempo libero.
    - b. Formazione personale e professionale, tra cui corsi di lingue, informatica, management e servizi di orientamento al lavoro per i familiari.
    - c. Servizi di Assistenza sociale e familiare, tra cui prestazioni fornite da baby sitter e badanti.
  - v. Carrello della spesa: Buoni Acquisto / Benzina  
Le iniziative Welfare prevedono la possibilità di fruire del Credito Welfare nella forma di un buono acquisto fino a concorrenza della quota di fringe benefit disponibile, ad oggi pari ad Euro 258,23 (secondo l'art. 51 comma 3 del T.U.I.R.) e variabile per ciascun Titolare. E' possibile richiedere due tipologie di buoni, anche componendole a concorso del proprio massimale individuale:
    - a. Ticket Compliments Top Premium - buono shopping: oltre 8.000 negozi in tutta Italia tra supermercati, negozi di abbigliamento, elettronica di consumo, prodotti per la casa, profumerie;
    - b. Ticket Compliments Selection - buono carburante: spendibile in circa 1.500 stazioni TotalErg in tutta Italia e oltre 3.000 punti vendita tra supermercati e negozi di elettronica di consumo.

3. L'Azienda, nel periodo intercorrente tra il 1° ed il 31 gennaio 2018, in via del tutto eccezionale, al fine di incentivare la diffusione e l'utilizzo del welfare all'interno dell'azienda, provvederà a corrispondere un valore di € 500,00 (credito welfare), da considerarsi a tutti gli effetti come un tantum, sul Conto Welfare di ciascun dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2016 ed in forza alla data di effettiva erogazione del suddetto credito welfare. Tale importo, proprio in ragione delle finalità sopra evidenziate, sarà erogato esclusivamente nell'anno 2018 senza alcun obbligo per Findomestic di erogazione del medesimo valore per gli anni successivi.
4. Le spese interessate dall'accordo saranno quelle sostenute dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e le modalità di fruizione del credito welfare saranno definite dall'Azienda in un apposito regolamento che verrà reso pubblico in un secondo momento.
5. L'eventuale residuo non utilizzato entro il 31 gennaio 2019 sarà accreditato sulla posizione individuale di ciascun dipendente aderente al Fondo Pensione Complementare per i Dipendenti della Findomestic Banca S.p.A. e Società Controllate (di seguito anche "Fondo"). In assenza di iscrizione al Fondo Pensione, trascorso tale termine, l'eventuale residuo andrà perso.
6. Nel caso di inizio del rapporto di lavoro durante l'anno 2016, il premio competerà in proporzione ai mesi di servizio prestato, computando, come mese intero, anche le frazioni uguali o superiori ai 15 gg. di calendario.

Letto, confermato, sottoscritto.

FINDOMESTIC BANCA S.P.A.

FABI

FIRST CISL

FISAC CGIL

UILCA

UNISIN